



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



*Ministero dell'Istruzione*  
**Istituto Istruzione Superiore "Luigi Cremona"**



P.zza Marconi, 6 - Pavia Tel. 0382 46.92.71 - Fax 0382 46.09.92  
Succursale: Viale Resistenza, 1 - Pavia Tel. 0382 33.175 - Fax 0382 07.99.52  
Succursale 2 : Via Antona Traversi, 10 - Sannazzaro Tel. 0382 99.75.75

Cod.IPA: **ilcpv** - od. Univoco ufficio : **UFQ4AV**

**MAIL:** pvis01300b@istruzione.it - info@ipsiapavia.it **PEC:** pvis01300b@pec.istruzione.it

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### CLASSE V MODA

INDIRIZZO:                   PRODUZIONI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI  
ARTICOLAZIONE:         ARTIGIANATO  
OPZIONE:                   PRODUZIONI TESSILI-SARTORIALI

A.S. 2019 - 2020

**Il Coordinatore**

Prof.ssa Paola Maria Chiesa

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Silvana Fossati

## INDICE

1	PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI	3
1.1	PRODUZIONI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI <b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINIT</b>	
1.2	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	3
1.3	PROFILO PROFESSIONALE .....	4
1.4	QUADRO ORARIO SETTIMANALE .....	5
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
2.1	PROFILO DELLA CLASSE .....	7
2.2	COMPOSIZIONE C.D.C.....	8
2.3	CONTINUITÀ DIDATTICA .....	8
2.4	SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE .....	9
2.5	CREDITO SCOLATICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE .....	9
3	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA – DIDATTICA	11
3.1	PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.....	11
3.2	OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA .....	11
4	ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020	12
4.1	METODOLOGIA DIDATTICA .....	12
4.2	STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI .....	13
4.3	INTERVENTI DI RECUPERO.....	14
4.4	TEMPI.....	14
4.5	VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI .....	15
5	DIDATTICA A DISTANZA	20
5.1	INTRODUZIONE.....	20
5.2	METODOLOGIA DIDATTICA (AMBIENTI E STRUMENTI DI APPRENDIMENTO).....	20
5.3	TEMPI.....	21
5.4	VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI .....	21
5.5	CRITERI PER LA VALUTAZIONE .....	21
6	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	23
6.1	VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE .....	23
6.2	CONFERENZE/SEMINARI .....	23
6.3	ATTIVITÀ DI PCTO.....	24
6.4	PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	26
7	SIMULAZIONE PROVA D'ESAME	30
7.1	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA .....	30
8	GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO	34
9	ALLEGATI	35
9.1	ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI PER IL COLLOQUIO RELATIVO ALLE DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO <b>.ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>	
9.2	PROGRAMMI SVOLTI	35
9.3	ALLEGATI RISERVATI AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME	62
	ELENCO DOCENTI CHE COMPONGONO IL CONSIGLIO DI CLASSE 5 MODA	63

# 1 PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

## 1.1 PRODUZIONI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Il corso si articola in un primo biennio, finalizzato all'acquisizione delle competenze e dei saperi di base; un secondo biennio in cui si inseriscono discipline caratterizzanti il corso di studi, quali Progettazione Tessile, Tecnologie Applicate, Tecniche di Distribuzione e Marketing, che unitamente ai Laboratori tecnico-pratici, contribuiscono alla formazione professionale dello studente. Infine, il V anno consente di prepararsi o al mondo del lavoro o agli studi superiori. A partire dal III anno, gli studenti svolgono, nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro, stage aziendali, per un totale di circa 400 ore, che si alternano alla formazione scolastica.

## 1.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'Istituto, nel corso degli anni, ha mantenuto ed ampliato i legami col territorio stipulando reti con altre scuole, accordi con aziende, associazioni di categoria ed enti.

Le attività di P.C.T.O. hanno le seguenti finalità:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro;
- Creare modalità didattiche innovative attraverso esperienze maturate in specifiche realtà di lavoro;
- Rendere più percepibile il lavoro ai giovani e proporre una "cultura del lavoro";
- Favorire l'acquisizione di capacità di auto-orientamento.

Tutti gli alunni partecipano alle attività di P.C.T.O. in orario curricolare, nei periodi fissati dalla programmazione collegiali. Per un numero ristretto di casi la formazione viene realizzata, per un periodo limitato a qualche settimana, anche nella pausa estiva. Il percorso formativo, sviluppato nelle classi terza, quarta e quinta, è realizzato integrando l'attività formale d'aula con l'apprendimento pratico in contesto professionale. Quest'ultima, svolta presso aziende ed imprese presenti sul territorio con la supervisione di Tutor scolastici e Aziendali, consente agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro ed acquisire conoscenze, abilità e competenze utili allo sviluppo della loro professionalità e quindi spendibili sul mondo del lavoro.

Tra le attività d'aula previste rientra l'erogazione del Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008. La formazione (Formazione base e Formazione specifica) viene erogata nelle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, e comunque prima dell'avvio dei tirocini formativi in azienda. In accordo con la normativa vigente, sulla base di accordi territoriali con gli enti competenti e reti di scuole, la formazione viene erogata da docenti interni con competenze specifiche o tramite la piattaforma on line "Safety Learning" (in modalità blended, con la supervisione di un docente e test finale).

Per l'indirizzo MODA ha la durata di 12 ore: 8 ore di "Corso formazione generale specifica rischio basso" e 4 ore di "Formazione specifica". Alla fine delle attività la Scuola rilascia la certificazione, come previsto dalla normativa.

Ogni anno scolastico, la valutazione delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso costituisce oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

L'Istituto garantisce la conseguente certificazione delle competenze, preventivamente stabilite con ciascuna azienda.

## STRUTTURA DEL PROGETTO

	ATTIVITA' D'AULA	TIROCINIO IN AZIENDA
3° ANNO	10 ORE	120 ORE
4° ANNO	10 ORE	160 ORE
5° ANNO	10 ORE	120 ORE

### 1.3 PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Produzioni Industriali e Artigianali interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali dell'abbigliamento, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

L'insieme dei saperi e delle capacità che lo studente può acquisire nel corso degli studi riguarda metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente nei contesti produttivi e professionali oppure accedere a percorsi di livello terziario.

Nell'**articolazione Artigianato** sono applicate e approfondite le metodiche relative all'ideazione, progettazione e realizzazione e commercializzazione di oggetti e insiemi di oggetti, in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo.

Le competenze tecnico-professionali, accanto a una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso consentendo, al termine del percorso quinquennale, il possesso di una professionalità idonea all'esercizio dell'arte o all'inserimento in una filiera produttiva di settore, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale.

La tradizione artigianale locale rappresenta in questa articolazione non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche, ma diventa anche luogo di ricerca, di innovazione creativa e tecnica, su standard stilistici e creativi originali. Il diplomato potrà così confrontarsi con sicurezza nel quadro della produzione Made in Italy.

#### **Al termine del percorso di studi egli è in grado di:**

- Scegliere e utilizzare adeguatamente le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- Utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico e organizzativo per operare autonomamente nei processi produttivi in cui è coinvolto;
- Intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- Applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- Osservare i principi che presidono la fabbricazione, la distribuzione e l'uso dei prodotti di interesse;
- Supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. **Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione: "Produzioni Tessili-Sartoriali"**, finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale .

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nelle Produzioni Industriali e Artigianali, opzione tessile-sartoriale consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile- sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile - artigianale;
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

### **Sbocchi professionali**

Il corso di studi consente di proseguire la formazione presso l'università o gli Istituti di Istruzione Superiore, oppure di trovare impiego:

- Nelle industrie ed aziende artigiane operative nel settore tessile e dell'abbigliamento;
- Nella produzione di beni come lavoratore autonomo o piccolo imprenditore.

Il diplomato in Produzioni Tessili-Sartoriali può svolgere un ruolo attivo e fondamentale:

- Nella realizzazione di progetti;
- Nell'esecuzione di compiti;
- Nell'organizzazione di risorse;
- Nella gestione di sistemi produttivi nell'ambito del settore Moda e quelli a esso collegati, sia in un contesto autonomo, che in un contesto produttivo industriale.

## **1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

### **Quadro delle discipline del secondo biennio e V anno e monte ore settimanale**

<b>AREA</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
	<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>RC o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

	<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
	Delle quali in compresenza con ITP*	(3)	(3)	(3)
	<b>Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
	Delle quali in compresenza con ITP	(3)	(3)	(3)
	<b>Tecniche di distribuzione e marketing</b>	<b>**</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
	<b>Totale ore SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*Insegnante Tecnico Pratico

\*\*L'insegnamento della disciplina non è previsto al III anno.

## 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 PROFILO DELLA CLASSE

#### Composizione del gruppo classe

La classe V moda è composta da otto studentesse. Alle sette, che componevano inizialmente la classe, si è aggiunta a settembre una studentessa proveniente dalla Fondazione “Roncalli”, scuola di formazione professionale di Vigevano.

Originariamente si trattava di un gruppo più numeroso che nel corso degli anni si è ridotto a causa di qualche bocciatura e di abbandoni.

Non tutte le alunne provengono direttamente dalla scuola Secondaria di Primo Grado. In alcuni casi si tratta di studentesse con precedenti esperienze scolastiche in altri Istituti Superiori o che hanno deciso di riprendere a studiare in seguito all’istituzione della sezione di “Moda”.

Le alunne provengono in gran parte dai paesi della provincia di Pavia, raggiungono la sede scolastica con mezzi pubblici e, perciò, spesso sono vincolate dagli orari di questi ultimi, che non sono sempre agevoli e funzionali. Sono presenti studentesse DSA e BES.

#### Aspetti relazionali, educativi e disciplinari

Il gruppo classe, sin dai primi anni di vita scolastica, è sempre stato molto compatto e poco propenso a creare con i neo arrivati rapporti di equilibrio e condivisione per agevolare la convivenza scolastica. Un leggero miglioramento si è evidenziato in quest’ultimo anno.

Il rapporto tra le studentesse è sempre stato fin dai primi anni ottimo.

Alcune studentesse hanno manifestato comportamenti inadeguati verso i docenti e al tempo stesso non tutte hanno instaurato relazioni educative significative.

Il Consiglio di Classe è concorde nel riconoscere in diverse alunne delle discrete potenzialità sia nelle discipline dell’area comune sia in quelle di indirizzo, potenzialità non sempre valorizzate dalla costanza nello studio e dall’attenzione in classe.

Alcune studentesse hanno evidenziato interesse e grande spirito di iniziativa per le attività proposte nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa.

#### Programmazione - profitto

Tutti i programmi sono stati svolti con l’obiettivo prioritario di far acquisire a tutte le studentesse competenze e conoscenze a un livello medio, privilegiando molto spesso la qualità piuttosto che la quantità dei contenuti.

La programmazione è stata abbastanza regolare in quasi tutte le discipline; tuttavia la sospensione delle attività didattiche per lo stage aziendale, per il recupero delle insufficienze del Primo Quadrimestre e le difficoltà manifestate dagli alunni nella comprensione di alcuni argomenti non hanno permesso di svolgere gli argomenti oltre gli obiettivi minimi, stabiliti in sede di programmazione all’inizio dell’anno scolastico.

Il profitto per alcuni alunni si attesta sulla sufficienza, per la maggior parte è discreto e vi sono anche alcuni casi di eccellenza.

## 2.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### COMPONENTE DOCENTI

	DISCIPLINE	DOCENTE	NOTE
<b>AREA COMUNE</b>	Lingua e letteratura italiana	<b>Prof.ssa Chiesa Paola</b> <b>(Coordinatore di classe)</b>	Interno
	Storia	<b>Prof.ssa Chiesa Paola</b> <b>(Coordinatore di classe)</b>	Interno
	Lingua inglese	<b>Prof.ssa Maggi Fiorella</b>	Interno
	Matematica	<b>Prof. Marco Robbiati</b>	Interno
	Scienze motorie e sportive	<b>Prof.ssa Gaia Calandrini</b>	
	IRC o attività alternative	<b>Prof.ssa Saya Maria Rosaria</b>	
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	<b>Prof.ssa Maio Simona</b>	Interno
	Laboratorio (docente in presenza con Tecnologie Applicate e con Progettazione Tessile)	<b>Prof.ssa Maio Simona</b>	Interno
	Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume	<b>Prof.ssa Scibilia Alessandra</b>	Interno
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	<b>Prof.ssa Antico Nicoletta</b>	
	Tecniche di distribuzione e marketing	<b>Prof. Davide Greco</b>	Interno

### COMPONENTE ALUNNI

N. 2 studentesse

### COMPONENTE GENITORI

N. 0 genitori (la componente non è stata eletta)

## 2.3 CONTINUITÀ DIDATTICA

	DISCIPLINE	DOCENTE	3° anno	4° Anno
<b>AREA COMUNE</b>	Lingua e letteratura italiana	<b>Prof.ssa Chiesa Paola</b>	SI	SI
	Storia	<b>Prof.ssa Chiesa Paola</b>	SI	SI
	Lingua inglese	<b>Prof.ssa Maggi Fiorella</b>	NO	SI
	Matematica	<b>Prof. Marco Robbiati</b>	NO	SI



	Scienze motorie e sportive	<b>Prof. Gaia Calandrini</b>	NO	NO
	IRC o attività alternative	<b>Prof.ssa Saya Maria Rosaria</b>	SI	SI
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	<b>Prof.ssa Maio Simona</b>	SI	SI
	Laboratorio (docente in presenza con Tecnologie Applicate e con Progettazione Tessile)	<b>Prof.ssa Maio Simona</b>	SI	SI
	Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume	<b>Prof.ssa Scibilia Alessandra</b>	SI	SI
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	<b>Prof.ssa Antico Nicoletta</b>	SI	SI
	Tecniche di distribuzione e marketing	<b>Prof. Davide Greco</b>	NO	NO

## 2.4 SITUAZIONE D'INGRESSO DELLA CLASSE

Le seguenti informazioni sono desunte dai risultati degli scrutini degli anni precedenti.

CLASSE	A.S.	ISCRITTI	SCRUTINATI	PROMOSSI
<b>Terza</b>	2017-18	11	10	8
<b>Quarta</b>	2018-19	10	8	8
<b>Quinta</b>	2019-20	8	---	----

## 2.5 CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Per l'attribuzione del credito scolastico, concorrono, oltre al profitto, la valutazione dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari ed integrative;
- Eventuali crediti formativi extrascolastici debitamente documentati e certificati, acquisiti al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale: attività lavorative, stage, percorsi formativi integrati, corsi di arricchimento culturale, volontariato, attività sportive.

Per gli alunni provenienti dal Percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nel corso dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base di analisi documentale (punteggio del voto di Qualifica per la classe terza, del voto di Diploma Professionale per la classe quarta) e per i candidati esterni anche sugli esiti delle prove di accertamento competenze effettuate prima dell'inserimento nel percorso I.P.

Il credito scolastico è attribuito ai sensi dell'OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 del 16 maggio 2020. (Allegato A: Tabella A, Tabella B e Tabella C).

Tabella A -Conversione credito al termine della classe 3<sup>^</sup>

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Tabella B - Conversione credito al termine della classe 4<sup>^</sup>

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Tabella C - Attribuzione credito classe 5<sup>^</sup>

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

## 3 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA-DIDATTICA

### 3.1 PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

Tutti gli insegnanti hanno perseguito, in pieno accordo e in coerenza con le linee guida del PTOF, gli obiettivi fondamentali di crescita culturale e professionale, non disgiunti da una attenta cura degli aspetti educativi e formativi. In quest'ottica è stata privilegiata, in caso di necessità, la qualità dell'intervento didattico, anche a scapito della quantità, cercando in ogni modo di favorire la crescita personale degli allievi come studenti, ma soprattutto come cittadini attivi e responsabili.

Le finalità dell'azione educativa sono quindi che i nostri studenti:

- sviluppino tutte le loro potenzialità siano protagonisti attivi e intraprendenti nel loro processo di apprendimento,
- diventino capaci di lavorare in gruppo,
- si sentano responsabili degli impegni assunti,
- conquistino un metodo di lavoro,
- sviluppino una capacità di giudizio quanto più autonoma, così da permettere loro di porsi con un atteggiamento consapevole nei confronti di se stessi e degli altri e di saper affrontare criticamente e razionalmente la realtà, muovendo dalla padronanza degli strumenti necessari,
- guardino al cambiamento con fiducia aprendosi al possibile, alla soluzione, al superamento degli ostacoli attraverso l'impegno, il dialogo e la partecipazione.

### 3.2 OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## 4 ATTIVITA' DIDATTICA IN PRESENZA FINO AL 21 FEBBRAIO2020

### 4.1 METODOLOGIA DIDATTICA

Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie concordate in seno al Consiglio di classe, ogni insegnante ha adottato le modalità di lavoro che ha ritenuto più idonee al conseguimento degli obiettivi specifici della propria disciplina di insegnamento.

I docenti hanno utilizzato sia la lezione frontale sia quella interattiva, cercando di stimolare l'interesse per la ricerca e la responsabile partecipazione degli allievi al dialogo educativo e al lavoro di gruppo e di sviluppare capacità di risoluzione di problemi con idonea autonomia di gestione delle informazioni (problem solving). I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria formazione.

L'azione didattica ha curato lo sviluppo e la maturazione di un efficace metodo di studio, il consolidamento e, per quanto possibile, il potenziamento delle abilità di base, rafforzando quegli aspetti della personalità determinanti ai fini dell'apprendimento e della maturazione.

	AREA DI BASE						AREA DI INDIRIZZO			
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	IRC	TECNOLOGIE APPLICATE + LABORATORIO	PROGETTAZIONE TESSILE + LABORATORIO	TECN. DISTR. MARKETING	LABORATORIO
Lezioni frontali/	X	X	X	X			X	X	X	
Discussione	X	X	X	X		X	X	X		
Lavori di gruppo				X		X		X	X	X
Tesine								X		
Problem solving			X	x						
Recupero	X	X	X	X			X	X	X	
Integrazioni	X							X	X	
Lettorato										
Attività pratiche					X		X	X		X
ANALISI CASI AZIENDALI									X	

## 4.2 STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei libri di testo, indispensabile base di lavoro per gli alunni sia nell'attività di studio in classe sia in quella individuale svolta a casa.

Ai testi adottati si sono affiancati volumi più specifici atti ad integrare, confrontare ed approfondire i contenuti trattati, fotocopie, appunti predisposti dall'insegnante.

- Le aule: le lezioni sono state svolte prevalentemente nelle aule. Per tutto l'anno la classe ha avuto un'aula fissa. Le lezioni di Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni Pratiche, sono state svolte sia in classe sia nel Laboratorio di Moda ubicato al medesimo piano dell'aula.

Tuttavia le lezioni di Progettazione Tessile non sono sempre state svolte in aule con i banchi adeguati alle attività di disegno.

- Aula di informatica: alcuni docenti (Progettazione tessile e Inglese) usufruiscono per alcune ore alla settimana dell'aula con i computer.

- Laboratorio: il Laboratorio, discretamente attrezzato è utilizzato sia dalla docente di Laboratorio Tecnologico sia dall'insegnante Tecnico Pratico in compresenza con Tecnologie e Progettazione.

- Palestra: L'istituto non è dotato di palestre; le attività motorie si svolgono presso l'aula scolastica.

	AREA DI BASE						AREA DI INDIRIZZO			
	ITALIA NO	STORIA	INGLES E	MATEMATI CA	SCIENZ E MOTORI E	IRC	TECNOLOGI E APPLICATE + LABORATO RIO	PROGETTAZI ONE TESSILE + LABORATOR IO	TECN. DISTR. MARKET ING	LABORATOR IO
Libro di testo	X	X	X			X	X	X	X	
Appunti	X	X	X	X		X	X		X	
Schemi / mappe concettuali	X	X		X			x	X		
Fotocopie	X	X	X			X			X	
LIM										
Computer			X			X		X	X	
Audio / video			X			X		X	X	
Carte/ immagini / foto	X	X	X				X	X		
Attrezzi da Laboratorio							X	X		X
Attrezzi da palestra					X					

### 4.3 INTERVENTI DI RECUPERO

Ciascun docente è intervenuto con immediate strategie di recupero sulle aree di carenza individuate attraverso una verifica frequente e puntuale dei livelli di apprendimento. Essa ha consentito di autovalutare l'efficacia dell'azione didattica e di operare opportune variazioni nella programmazione.

### 4.4 TEMPI

Il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 32h. Le attività didattiche sono distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), dalle 8.00 alle 14.00 e un rientro pomeridiano di due ore dalle 14.15 alle 16.15. Tra le attività del mattino ed il rientro pomeridiano è prevista una interruzione di 15 minuti. Dal punto di vista didattico tutti i docenti hanno convenuto di adeguare i tempi di insegnamento ai ritmi di apprendimento della classe.

Nel I quadrimestre le attività didattiche d'aula sono state interrotte per consentire a tutti gli studenti della classe lo svolgimento dei tirocini formativi in azienda previsti nel Progetto P.C.T.O. Le attività sono state svolte in orario curriculare per un periodo pari a tre settimane (dal 4 Novembre al 23 Novembre).

L'orario settimanale delle lezioni è il seguente:

#### ORE DI LEZIONE SVOLTE PER SINGOLA DISCIPLINA FINO AL 21 FEBBRAIO 2020

DISCIPLINE	ORE SETTIMANAL I	ORE PREVISTE PER 33 SETTIMANE	ORE SVOLTE FINO AL 21 FEBBRAIO
Lingua e letteratura italiana	4	132	91
Storia	2	66	42
Lingua inglese	3	99	21
Matematica	3	99	48
Scienze motorie e sportive	2	66	30
RC o attività alternative	1	33	18
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	4	132	126
Laboratorio: compresenza con Tecnologie Applicate	3	99	
-----	-----	-----	60
Compresenza con Progettazione Tessile	3	99	
Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume	6	198	74
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili e abbigliamento	4	132	74
Tecniche di distribuzione e marketing	3	99	46

## 4.5 VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

I docenti delle singole discipline, per valutare l'apprendimento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità che concorrono al raggiungimento di ciascuna competenza, hanno scelto di volta in volta tipologie di prove di verifica idonee a rilevare ciò che interessava osservare in relazione alle caratteristiche della competenza che si intendeva accertare.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA

	SCRITTO	ORALE	GRAFICO	PRATICO
ITALIANO	X	X		
STORIA		X		
INGLESE	X	X		
MATEMATICA	X	X		
SCIENZE MOTORIE				X
IRC		X		
LABORATORI ED ESERCITAZIONI			X	X
LABORATORIO (COMPRESENZA)				X
PROGETTAZIONE TESSILE	X		X	
TECNOLOGIE APPLICATE	X	X		X
TECNICHE DISTRIBUZIONE E MARKETING	X	X		

## Strumenti di valutazione: tipologie

	AREA DI BASE						AREA DI INDIRIZZO			
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	IR C	TECNOLOGIE APPLICATE + LABORATORIO	PROGETTAZIONE TESSILE + LABORATORIO	TECN. DISTR. MARKETING	LABORATORIO
Intervento	X	X	X	X		X	X		X	X
Interrogazione lunga	X	X	X	X			X		X	
Componimento	X		X							
Questionario a risposta aperta	X	X	X	X			X	X	X	
Questionario a risposta multipla			X	X			X	X	X	X
Analisi del testo	X	X	X			X				
Lettura grafici e tabelle										X
Relazioni										
Lavoro di gruppo						X			X	X
Test motori, percorsi					X					
Prove multidisciplinari (simulazione III prova)		X	X						X	X
Attività pratica							X	X		X
Comprensione del testo	X		X							



**STRUMENTI DI VALUTAZIONE:  
NUMERO DI PROVE ANNUE FINO AL 21 FEBBRAIO**

	<b>INTERROGAZIONI ORALI</b>	<b>ELABORATI SCRITTI</b>	<b>PROVE STRUTTRATE O SEMISTRUTTURATE</b>	<b>PROVE PRATICHE/ SCHEDE TECNICHE</b>
Italiano	6	5		
Storia	4			
Inglese	1	1		
Matematica	1	3		
Scienze Motorie		2		
IRC	-	-	-	-
Tecnologia Applicata e Lab. Tec.				1
Marketing e Distribuzione	2		3	
Lab.Tec. ed Eser. Prat.	2	1		
Tecnologia Applicata	2	2		
Progettazione tessile		3		4

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione i docenti hanno utilizzato l'intera gamma dei voti da 1 a 10, secondo il livello di corrispondenza tra voto e livello di prestazione coerente con quanto indicato nel PTOF 2019-2022 approvato dal Collegio dei Docenti.

Tuttavia per la determinazione dei voti finali in ciascuna disciplina si è tenuto conto dei risultati non solo delle verifiche, ma anche dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche, dell'impegno nel lavoro individuale.

La tabella seguente, estratta dal P.T.O.F. 2019-2022, condivisa dal Consiglio di classe, esplicita la corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, capacità e comportamento.

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>1</b>	Nulle	Nulle	Nulle
<b>2</b>	Nulle	Inadeguate	Gravemente inadeguate
<b>3</b>	Molto carenti	Inadeguate	Inadeguate
<b>4</b>	Limitate e superficiali	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio	Difficoltà nell'applicazione delle conoscenze ad abilità richieste.

		disordinato e scorretto	
5	Essenziali	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto commettendo errori non gravi, Comunica in modo non sempre coerente e appropriato	Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive o rielabora superficialmente le conoscenze acquisite.
6	Essenziali	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e complessivamente appropriato.	Capacità di individuare le relazioni fondamentali dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze se guidato.
7	Quasi complete	Comprende e contestualizza le consegne e comunica in modo adeguato.	Capacità di individuare le relazioni dei contenuti appresi e di applicare le conoscenze.
8	Complete	Sviluppa le consegne anche complesse in modo accettabile. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti.
9	Complete ed approfondite	Sviluppa le consegne anche complesse in modo adeguato. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari.

<b>10</b>	Complete con rielaborazioni personali	Sviluppa le consegne anche complesse in modo eccellente. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera corretta.	Capacità di rielaborare i contenuti con apporti personali, stabilendo anche collegamenti complessi e multidisciplinari, di valutare le conoscenze ed applicarle in modo autonomo e critico.
-----------	---------------------------------------	---	---

## 5. DIDATTICA A DISTANZA

### 5.1 INTRODUZIONE

Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID ha imposto alla scuola italiana un cambiamento radicale dell'organizzazione con il passaggio da una didattica in presenza ad una in modalità a distanza con l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti e le famiglie.

La sua implementazione ha richiesto ai docenti la riprogettazione in itinere dei piani di lavoro ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. E' stato altresì necessaria la rimodulazione della tipologia di valutazione. Non si sono, però, persi di vista la visione d'insieme didattico-educativa del percorso formativo e le specifiche esigenze degli alunni con disabilità.

### 5.2 METODOLOGIA DIDATTICA (Ambienti e strumenti di apprendimento)

La didattica a distanza è stata realizzata, a scelta di ogni singolo docente, sia con modalità sincrone (video lezioni frontali online tramite le piattaforme Weschool, Zoom o WhatsApp) sia modalità asincrone (mail, chat, documenti digitali di testo, audio o video) attraverso cui i docenti hanno trasmesso i materiali didattici, acquisito la restituzioni dei compiti assegnati o trasmesso la loro correzione.

Alla video-lezione è stato affiancato del materiale esplicativo che gli studenti hanno potuto scaricare ed esaminare in un secondo momento.

Per le discipline di Laboratorio i docenti hanno proposto materiale multimediale (autoprodotta o scaricata da Yuotube) o simulazioni di prove pratiche.

Per la registrazione delle attività svolte (o dei compiti assegnati) sono stati utilizzati sia il registro ARGO che la piattaforma WeSchool.

Per tenere conto delle difficoltà linguistiche e logistiche incontrate dai ragazzi BES, DSA, il Consiglio di Classe ha attuato un forte coordinamento con il docente referente di sostegno dell'Istituto per la semplificazione dei materiali didattici (mappe concettuali, appunti), l'utilizzo degli strumenti compensativi adattati alle nuove tecnologie per la didattica a distanza, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI/PDP. Il docente coordinatore ha altresì curato il costante rapporto con le famiglie.

Non è mancato il coinvolgimento delle famiglie (attraverso mail, gruppi WhatsApp) o contatti telefonici), mantenendo in tal modo attivo un canale di comunicazione con i docenti per monitorare l'andamento didattico dei figli e le ricadute psicologiche di questo difficile momento, concordare l'azione didattica o sollecitare la partecipazione dei propri figli.

La classe ha accolto con entusiasmo la nuova didattica a distanza e la piattaforma: partecipa, interagisce, chiede, si informa e svolge regolarmente i compiti assegnati. Per facilitare il lavoro (alcune studentesse non posseggono un PC e sono costrette ad utilizzare esclusivamente il cellulare), i compiti svolti vengono inviati tramite e-mail. Quotidianamente i Docenti sono in contatto con loro utilizzando la chat WhatsApp di classe, in assoluto lo strumento più veloce per comunicare.

### 5.3 TEMPI

Per tutte le discipline, al fine di non appesantire eccessivamente la partecipazione degli studenti alle attività a distanza, è stato utilizzato il 60% del tempo che essi avrebbero avuto a disposizione in aula con lezioni di massimo 40 minuti, svincolando le lezioni dal vincolo del monte orario della didattica in presenza. Questo si è reso necessario tenendo conto del fatto che in famiglia alcuni studenti erano in possesso di un solo computer o di service dalle prestazioni limitate, oppure avevano connessione ad Internet con banda limitata. È stato altresì assicurato un certo equilibrio tra le discipline con attenzione sia alle materie professionalizzanti che a quelle che assicurano le competenze di base (italiano, matematica e inglese). Per i compiti assegnati i tempi di scadenza sono stati dilatati rispetto alla didattica in presenza: mediamente durata settimanale o quindicinale.

### 5.4 VALUTAZIONE: STRUMENTI E CRITERI

La valutazione ha tenuto conto di tre momenti fondamentali:

- Feedback di correzione o risultato attraverso cui si rimanda allo studente la correttezza del compito svolto e dei risultati raggiunti
- Feedback di processo: gli alunni ricevono spunti per riesaminare lo svolgimento del lavoro
- Feedback di autovalutazione: lo studente fa un bilancio di quanto ha imparato

Come per l'attività didattica anche la valutazione è stata condotta in modalità sincrona e asincrona, facendo ricorso a strumenti diversificati.

#### Modalità SINCRONA

- Verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi tramite piattaforme We-School, zoom o Whatsapp
- Verifiche scritte: compiti a tempo su piattaforma We-School, Google Classroom, saggi, relazioni, produzione di testi di diversa tipologia.

Sono stati utilizzati i seguenti accorgimenti:

- colloqui programmati con collegamenti in videolezioni di gruppo
- verifica che lo studente fosse solo in stanza (richiamo alla responsabilizzazione);
- richiesta dell'attivazione della videocamera;
- domande di ampio respiro che hanno portato alla luce ragionamenti logici e la capacità di fare collegamenti;

#### Modalità ASINCRONA

Verifiche scritte: consegna di un elaborato scritto con possibilità di approfondire in modalità sincrona

### 5.5 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli interventi proposti on /off line sono stati considerati indicatori di attenzione, utili per la valutazione formativa. La valutazione sommativa è stata integrata proprio da quegli elementi raccolti in fase di valutazione formativa. Nello specifico sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- Presenza e partecipazione alla DAD
- Interazione durante le attività di DaD
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Puntualità nelle consegne
- Valutazione dei contenuti nelle consegne/verifiche

- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Creatività e originalità nell'affrontare/ risolvere un compito
- Acquisizione di conoscenze abilità e competenze
- Disponibilità alla collaborazione con i docenti e con i compagni
- Capacità di risolvere eventuali conflitti interpersonali al gruppo
- Capacità di affrontare il periodo di difficoltà

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto della capacità di :

- costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- sapere ascoltare
- esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- saper gestire il tempo a disposizione
- saper selezionare e usare le fonti
- saper affrontare casi di studio

## 6 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

### 6.1 VISITE GUIDATE / VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ✓ Mostra “Necchi” presso la sede de “La Provincia Pavese”, 31 ottobre 2019
- ✓ Mostra “In materia di salute e sicurezza” organizzata presso la Sala dell’Annunciata da ATS, 16 dicembre 2019
- ✓ Mostra “Stile Milano. Storie di eleganza”, Palazzo Morando a Milano, 5 febbraio 2020
- ✓ Azienda “Tessuti e scampoli” a Milano, 5 febbraio 2020

### 6.2 CONFERENZE/SEMINARI

#### Attività in presenza fino al 21 febbraio 2020

Nell’ambito del Progetto “Legalità” dell’Istituto le studentesse hanno partecipato alle seguenti attività in presenza:

- ✓ Progetto “Dai un calcio alla violenza e fai gol con la legalità” promosso da Questura di Pavia e A.C. Milan, 20 settembre 2019
- ✓ Incontro con la Polizia Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Pavia, 27 settembre 2019
- ✓ Stadio “San Siro”, partita Milan – Lazio, con lo striscione vincitore del concorso “Dai un calcio alla violenza e fai gol con la legalità” promosso da Questura di Pavia e A.C. Milan, 3 novembre 2019
- ✓ Spettacolo “Amorosi assassini” contro la violenza sulle donne, Cinema Politeama a Pavia, 22 novembre 2019
- ✓ Giornata contro la violenza sulle donne, corteo organizzato dal Comune di Pavia, 25 novembre 2019
- ✓ Inaugurazione panchina rossa per dire no alla violenza sulle donne, atrio dell’Istituto, 25 novembre 2019
- ✓ Guida Sicura con la Polizia Locale, 3 dicembre 2019
- ✓ Convegno “Donne e Polizia. Protagoniste del cambiamento” presso la Questura di Pavia, 10 dicembre 2019
- ✓ Casa di Riposo “Pertusati” vestite da Babbo Natale per portare un sorriso agli anziani, 14 dicembre 2019
- ✓ Incontro con la Polizia Stradale, Aula Magna, 10 gennaio 2020
- ✓ Giornata regionale della Polizia Locale presso il Castello di Pavia, 20 gennaio 2020
- ✓ Giornata della Memoria, Aula Magna, 27 gennaio 2020
- ✓ Incontro con la Senatrice Liliana Segre presso il Teatro Frascini a Pavia, 3 febbraio 2020
- ✓ Giornata contro il bullismo, Aula Magna, 7 febbraio 2020

#### Attività in modalità didattica a distanza (Skype)

La classe ha aderito all’iniziativa de “Il Giorno”: la scuola al tempo del Coronavirus. I temi delle studentesse sono stati pubblicati sul quotidiano.

Nell’ambito del Progetto “Legalità” dell’Istituto le studentesse hanno partecipato alle seguenti attività in modalità didattica a distanza (Skype):

- ✓ Incontro con l'Arma dei Carabinieri, 8 aprile 2020
  - ✓ Incontro con il Prefetto di Pavia Dott.ssa Rosalba Scialla, 20 aprile 2020
  - ✓ Incontro con il Sindaco di Pavia Fabrizio Fracassi, 28 aprile 2020
  - ✓ Incontro con la Croce Rossa, 5 maggio 2020
  - ✓ Incontro con la Guardia di Finanza, 7 maggio 2020
- Una studentessa (AN. NU.) ha realizzato delle mascherine tricolore per tutte le Istituzioni intervenute. In occasione della fondazione dell'Arma dei Carabinieri (5 giugno) le studentesse doneranno personalmente le mascherine tricolore al Comando Provinciale.

Nell'ambito del Progetto "Cittadinanza e Costituzione" le studentesse hanno partecipato alle seguenti attività in modalità didattica a distanza (piattaforma Zoom):

- ✓ Incontro "Le ecomafie", 27 maggio 2020

Le studentesse hanno partecipato al Progetto "Scienze U18"

Le studentesse hanno partecipato al Progetto "Covid-19"

Le studentesse hanno partecipato al Progetto "Sguardi sul fiume"

Le studentesse hanno partecipato al Progetto "Moda green e riciclo"

### 6.3 ATTIVITÀ DI PCTO

Tutti le studentesse hanno partecipato alle attività di alternanza scuola- lavoro. Le attività si sono svolte prevalentemente presso piccole e medie imprese del settore sartoriale di confezione su misura e riparazione. Nell'anno scolastico in corso gli alunni hanno svolto 3 settimane di stage aziendali per un totale di 120 ore.

#### **Relazione redatta dal Tutor scolastico Prof.ssa Alessandra Scibilia**

*La presente relazione racchiude la sintesi dello stage aziendale svolto dalle studentesse, dell'Istituto IIS "L. Cremona" con sede Pavia frequentanti la classe V con indirizzo Moda per l'anno scolastico 2019/20.*

*La Tutor scolastica è la sottoscritta, Prof.ssa Alessandra Scibilia, docente di Progettazione Tessile Abbigliamento Moda, per un complessivo di n°6 ore settimanali nella suddetta classe.*

*La normativa, oltre a definire in modo puntuale tutti gli aspetti connessi all'attivazione di uno stage, chiarisce che la finalità è: "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro".*

*Le studentesse coinvolte sono state indirizzate presso le aziende di settore.*

*Non sono state riscontrate grandi difficoltà per quanto concerne la collocazione delle ragazze nelle diverse aziende, che in fase di ricognizione si sono mostrate molto propense e favorevoli all'attività di stage, alcune di loro hanno espresso il desiderio di tornare nella stessa azienda presso la quale hanno svolto l'attività di alternanza lo scorso anno.*

*L'attività di stage, articolata in tre settimane, è stata svolta dal 4 novembre 2019 al 23 novembre 2019 prevalentemente presso piccole e medie imprese del settore sartoriale, di confezione su misura, riparazione della provincia di Pavia.*

*Il rapporto con le aziende per verificare e controllare il lavoro svolto dalle ragazze in itinere è stato telefonico ma anche con visite in alcune aziende. I contatti sono stati regolari. I rispettivi tutor aziendali sin dall'inizio si sono mostrati molto cordiali e disponibili verso il dialogo.*

*Nel corso delle verifiche telefoniche e delle visite in loco, quasi tutte/i le/i tutor aziendali hanno espresso un parere positivo verso il lavoro che le studentesse stavano svolgendo.*



*Per una ragazza ad inizio stage ci sono stati diversi problemi; poiché la studentessa non si è presentata presso l'azienda "Xò servizio sartoria presso Centro Commerciale Carrefour", il primo giorno di stage senza dare un motivo ben valido e senza avvisare il tutor scolastico né la scuola. Dopo due giorni la prof.ssa Scibilia viene contattata telefonicamente dalla Sartoria e viene a conoscenza dei fatti, chiama subito la studentessa per sapere cosa sia successo lei dice che non riesce a raggiungere il posto di lavoro ed inoltre aggredisce verbalmente ed accusa la docente che la colpa è sua. Nonostante ciò vengono avvisati la coordinatrice di classe Paola Chiesa ed altre colleghe del settore per poter risolvere la situazione, dopo tre giorni la studentessa va collocata in un'altra azienda per poter svolgere lo stage. I giudizi di quest'ultima sono stati sufficienti.*

*Dai questionari pervenuti i Tutor aziendali ci fanno sapere che le conoscenze iniziali di alcune ragazze non erano pienamente adeguate a svolgere l'attività in sede, con difficoltà a svolgere i compiti assegnati per quanto riguarda la tempistica, ma si sono impegnate per organizzare le attività e stare al passo con le aziende.*

*La valutazione dell'attività di stage, può essere classificata in medio – buona per tutta la classe (ad eccezione della studentessa per tutti i problemi inizio stage), come si può evincere dai questionari di valutazione.*

*La frequenza è stata abbastanza continua e assidua. Le studentesse hanno raggiunto le 120 ore richieste dall'alternanza scuola – lavoro;*

*Nel complesso esprimo una valutazione buona.*

*Pavia, 05/05/2020*

*Prof.ssa: Alessandra Scibilia*

La valutazione finale delle competenze (comportamentali e professionali) acquisite durante il percorso, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di Classe, costituisce ogni anno oggetto di valutazione degli studenti in sede di scrutinio finale.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

- Puntualità
- Impegno
- Comportamento disciplinare
- Frequenza
- Rispetto delle regole stabilite dall'Azienda
- Livello delle competenze professionali acquisite durante l'attività svolta
- Capacità di portare a termine compiti assegnati
- Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti
- Capacità di saper organizzare autonomamente il proprio lavoro
- Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove
- Capacità di comunicare efficacemente con altri
- Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- Capacità di lavorare interagendo con gli altri

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

### *Livello d'insufficienza*

Si è dimostrato molto scorretto e irrispettoso di orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. Non è mai stato in grado di offrire collaborazione. Ha mostrato molte difficoltà di comunicazione sia con i colleghi che con i superiori. Non è stato in grado di svolgere i compiti assegnati e non ha rispettato le consegne. Ha avuto difficoltà nell'organizzare il lavoro. Non utilizzato i linguaggi specifici richiesti dal proprio ruolo e la frequenza è stata scarsa.

### *Livello di sufficienza*

Ha mostrato un impegno costante rispettando orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito con qualche difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato. L'organizzazione del lavoro non sempre è stata svolta autonomamente, la partecipazione è stata costante ma senza offrire contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico di base. La frequenza è stata discontinua.

### *Livello superiore alla sufficienza*

Ha mostrato un impegno assiduo e costante rispettando in modo puntuale orari di lavoro, regole aziendali ed attrezzature. È riuscito senza difficoltà a ricoprire il ruolo assegnato dimostrando di saper lavorare ed organizzare in autonomia l'attività il lavoro con contributi personali. Ha saputo comunicare con i colleghi ed i superiori utilizzando un linguaggio tecnico appropriato. È in grado di individuare i componenti del sistema tecnico per intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti nel rispetto delle modalità e procedure stabilite. Sa interpretare gli elaborati tecnici e progettuali con particolare riferimento alla normativa vigente.

## **6.4 PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **Docente responsabile: Prof. Davide Greco**

Il Percorso di “Cittadinanza e Costituzione” pone al centro dei propri contenuti:

- ✓ l'identità della persona;
- ✓ la sua educazione culturale e giuridica;
- ✓ la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

- ✓ di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- ✓ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

### **IMPOSTAZIONE DIDATTICA TEMPORALE**

Le lezioni si sono tenute completamente in forma di DAD (didattica a distanza): la classe è stata coinvolta con video-inchieste giornalistiche e documentari oggetto di discussione e argomentazione con l'insegnante. Periodicamente sono state condivise sulla board della classe file PPT o PDF che riassumono l'argomento, create dal Docente e semplificate.

7/8 incontri da 90 minuti	Inizio 23 marzo 2020
Modalità incontro asincrono	1 a settimana per 7/8 settimane

## **UNITÀ DIDATTICA A**

### **MODULO 1**

La tutela dell'ambiente e del territorio

- art. 9 della Costituzione, art.37 della carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea  
ovvero

- la legislazione in materia di rifiuti e inquinamento.

## MODULO 2

La cittadinanza come appartenenza ad una comunità: la partecipazione sociale (l'esperienza di associazioni di volontariato) e quella politica (l'esercizio del diritto di informazione e di pressione nei confronti dei policy makers, anche attraverso gli strumenti digitali)

## MODULO 3

Storie imprenditoriali di successo: la dimensione del lavoro nella libera iniziativa.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza, alla luce del dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, politiche, produttive ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica Valutare criticamente l'uso del web nella formazione delle opinioni e del consenso	Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea. Identificare nella Costituzione Europea principi e valori fondamentali che promuovono la cittadinanza europea. Analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico rispetto alla tutela dell'ambiente e del territorio.	Cenni sulla legislazione in materia ambientale. Le proposte delle Istituzioni: valutazione di vantaggi e svantaggi. Le Carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente. La Costituzione e il diritto di associazione; il terzo settore e la sua importanza per la realizzazione dei valori costituzionali. La Costituzione e i modi di acquisto della cittadinanza italiana. Riflessioni sullo ius soli. Chi è lo straniero? Il Diritto di Informazione nella Costituzione italiana e in quella europea: la partecipazione politica attraverso Internet La Costituzione e il rispetto della persona nei contesti di lavoro. L'impresa sociale

## UNITÀ DIDATTICA B

### MODULO 1

Educazione alla legalità: I luoghi della formazione politica ed economica in Italia

## MODULO 2

Educazione alla legalità: L'uso consapevole dei social media e la competenza digitale - Fake news, Cyberbullismo, Haters.

## MODULO 3

Educazione alla legalità: Esperienze e proposte antimafia a partire dal territorio.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e tra aree geografiche e culturali. Condividere il dettato della Costituzione italiana, al fine della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico e culturale. Riconoscere l'importanza istituzionale degli Enti Locali e degli Organi dello Stato, per la vita dei cittadini. Saper usare criticamente le tecnologie digitali e i social media, valutandone consapevolmente opportunità, limiti, rischi. Saper riconoscere e proteggersi da comportamenti riconducibili al cyberbullismo e agli haters. Saper determinare assunzioni di responsabilità del singolo verso la collettività Applicare la cultura della legalità e l'etica nell'impresa Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa	La Costituzione Italiana e il principio di democrazia L'esercizio della democrazia attraverso gli organi costituzionali e, in particolare, il Parlamento. Opportunità, limiti, rischi del web e dei social media, norme sulla privacy e comportamenti responsabili. I costi per l'economia degli illeciti: tasse evase, sfruttamento dei lavoratori, concorrenza sleale, abusivismi, furti, contraffazioni, usura, estorsioni, peggioramento dei livelli di sicurezza, condizionamento degli appalti pubblici, reimpiego del denaro proveniente da attività illecite. Sottovalutazione di comportamenti ritenuti accettabili dai giovani: acquisto di merci contraffatte, scaricare film e musica illegalmente dal web La memoria: le vittime della mafia- le stragi – il pizzo e le distorsioni dell'economia

## UNITÀ DIDATTICA C

### MODULO 1

Cittadinanza attiva: Il dibattito politico-economico attuale: quale Unione Europea?

### MODULO 2

Cittadinanza attiva: Educazione ai diritti Umani. La tutela della Persona nei contesti di vita e di

### MODULO 3

Cittadinanza attiva: Tutela dell'ambiente - Inquinamento-Sicurezza alimentare -Difesa e conservazione della biodiversità- L'acqua.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità.</p> <p>Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>	<p>Saper valutare fatti ed eventi personali e sociali alla luce di un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione italiana ed europea e delle dichiarazioni universali dei diritti umani.</p> <p>Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche.</p> <p>Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale.</p> <p>Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale.</p> <p>Saper individuare le varie componenti di criticità della tutela ambientale</p>	<p>I valori fondativi della Costituzione italiana e il rapporto con quella Europea.</p> <p>Elementi di diritto costituzionale.</p> <p>Elementi di analisi sociale ed organizzativa.</p> <p>Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche.</p> <p>Le vicende della Brexit , i fatti politici in Catalogna, le nuove posizioni italiane nei confronti dell'UE.</p> <p>La Dichiarazione Universale dei diritti umani.</p> <p>Il cambiamento climatico</p> <p>Aumento della popolazione e consumo energetico</p> <p>La perdita di biodiversità</p>

### RISORSE

Documenti web, edpuzzle, you tube, inchieste televisive.

### STRUMENTI

Mappe e schede riassuntive. Video.

## 7 SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

Per consentire agli alunni di sperimentare le prove dell'Esame di Stato i docenti hanno convenuto di effettuare durante il corso del secondo quadrimestre una simulazione d'esame:

- a) n.1 simulazione di Prima prova effettuata in data 17.02.2020.

La griglia di valutazione della simulazione è riportata di seguito.

### 7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

<b>COMPETENZE LINGUISTICHE PUNTEGGIO PER LE TIPOLOGIE A, B, C</b>				
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI		
	Indicatore 1 tot. max 20p			
<b>TIPOLOGIA A,B,C</b>  COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> Max. p. 10	Struttura del testo disorganica	4	
		Struttura non del tutto organica	6	
		Struttura del testo complessivamente organica	8	
		Struttura del testo organica ed efficace	10	
	<b>Coesione e coerenza testuale</b> Max. p. 10	Testo formulato in modo disorganico/non coerente	4	
		Testo non del tutto organico e coerente	6	
		Testo sufficientemente organico e coerente	8	
		Testo organico e coerente con uso consapevole dei connettivi	10	
	Indicatore 2 tot. max 20p			
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b> Max. p. 10	Ripetuti errori e/o uso scorretto delle strutture morfo-sintattiche; punteggiatura inadeguata	4	
		Ortografia e morfo-sintassi parzialmente corrette; punteggiatura parzialmente corretta/poco efficace	6	
		Ortografia e morfo-sintassi sostanzialmente corrette; punteggiatura adeguata/parzialmente efficace	8	
		Ortografia corretta, uso appropriato delle strutture morfo-sintattiche, punteggiatura corretta ed efficace	10	
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> Max. p. 10	Lessico limitato e non sempre adeguato/scorretto	4	
		Lessico di base, generico/non sempre appropriato	6	
		Lessico adeguato e complessivamente adatto alla situazione comunicativa	8	
Lessico puntuale, vario e appropriato.		10		
Indicatore 3 tot. max 20p				
<b>Ampiezza e precisione delle</b>	Conoscenze/riferimenti culturali scarsi e non precisi	4		

	<b>conoscenze e dei riferimenti culturali</b> Max. p.10	Conoscenze/riferimenti culturali limitati e non sempre precisi	6
		Conoscenze/riferimenti culturali adeguati e sufficientemente precisi	8
		Conoscenze/riferimenti culturali ampi e approfonditi	10
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> Max 10 punti	Giudici critici/valutazioni personali scarsi e non adeguatamente motivati/ non del tutto pertinenti	4
		Giudici critici/valutazioni personali limitati e/o non del tutto motivati/ non del tutto pertinenti	6
		Giudici critici/valutazioni personali sufficienti e/o adeguatamente motivati/ pertinenti	8
		Giudici critici/valutazioni personali pertinenti, motivati, approfonditi	10
	<b>Punteggio competenze linguistiche e comunicative</b>		

<b>TIPOLOGIA A</b>			
ASPETTO VALUTATO	INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>Comprensione della consegna</b>	<b>rispetto dei vincoli della consegna (SINTESI/PARAFRASI)</b> <b>rispetto della lunghezza della rielaborazione</b>	Rispetto parziale della tipologia di rielaborazione/della lunghezza della rielaborazione	4
		Rispetto puntuale della tipologia di rielaborazione entro l'estensione richiesta dalla consegna	8
<b>Comprensione del testo</b>	<b>capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	comprensione parziale/con qualche errore	4
		Comprensione adeguata e globalmente corretta	6
		Comprensione del testo completa e senza errori	8
<b>Analisi del testo</b>	<b>puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi del testo imprecisa e/o incompleta rispetto alle richieste della consegna	4
		Analisi del testo complessivamente corretta e adeguata rispetto alla consegna	6
		Analisi del testo puntuale e completa rispetto alle richieste della consegna	8
<b>Interpretazione del testo</b>	<b>Capacità di collocare il testo nel periodo culturale; di porlo in relazione con altri autori/con la produzione dell'autore/con altri</b>	Interpretazione lacunosa/con errori, che soddisfa solo in parte le richieste della consegna; esposta in modo impreciso	4
		Interpretazione parziale ma globalmente corretta/ esposta in modo accettabile	8
		Interpretazione adeguata nei contenuti e nell'esposizione	12

<b>TIPOLOGIA A</b>			
<b>ASPETTO VALUTATO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
	<b>testi dello stesso genere</b>	Interpretazione puntuale, articolata in modo coeso ed esposta con linguaggio appropriato	16
<b>Punteggio parziale massimo, tip.A</b>			<b>40</b>

<b>TIPOLOGIA B</b>				
<b>ASPETTO VALUTATO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		
<b>Comprensione del testo</b>	Individuazione della/e tesi (e antitesi) e delle argomentazioni e rielaborazione del testo	Comprensione/rielaborazione superficiale con errori di interpretazione	3	
		Comprensione/rielaborazione parziale	6	
		Comprensione/rielaborazione sufficiente e globalmente corretta	9	
		Comprensione/rielaborazione puntuale e priva di errori	12	
<b>Produzione di un testo argomentativo</b>	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Argomentazione limitata/superficiale/ non del tutto coerente/ uso improprio dei connettivi	4	
		Argomentazione sufficiente/non del tutto approfondita/parziale padronanza dei connettivi	8	
		Argomentazione corretta, abbastanza approfondita e consapevole/adequato uso dei connettivi	12	
		Argomentazione approfondita e rielaborata criticamente/puntuale uso dei connettivi	16	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali limitati/non del tutto congruenti/ parzialmente adeguati all'argomentazione	3	
		Riferimenti culturali limitatamente corretti/sufficientemente adeguati all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti/congruenti/ adeguatamente all' argomentazione	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto congruenti/puntualmente articolati	12	
	<b>Punteggio parziale massimo, Tip.B</b>			<b>40</b>

<b>TIPOLOGIA C</b>			
<b>ASPETTO VALUTATO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	



<b>TIPOLOGIA C</b>			
<b>ASPETTO VALUTATO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
<b>COMPRESIONE DELLA CONSEGNA</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia/documento d'appoggio Coerenza del titolo ed eventuale parafrasi	Testo non pertinente rispetto alla traccia/ titoli e parafrasi incoerenti	3
		Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi non del tutto coerente	6
		Testo sufficientemente pertinente rispetto alla traccia/titolo e/o parafrasi sufficientemente coerenti	9
		Testo del tutto pertinente rispetto alla traccia/ titolo e/o parafrasi coerente ed efficaci	12
<b>SVILUPPO DELL'ESPOSIZIONE</b>	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione superficiale nei contenuti e/o sviluppo disorganico	4
		Esposizione limitata e/o sviluppo non pienamente organico	8
		Esposizione sufficiente sviluppata in modo adeguato	12
		Esposizione approfondita sviluppata in modo efficace e coerente	16
<b>SVILUPPO DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali limitati/non del tutto appropriati/non sufficientemente articolati	3
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/sufficientemente appropriati/adeguatamente articolati	6
		Conoscenze e riferimenti culturali discreti/pertinenti/ ben articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi/ del tutto pertinenti/puntualmente articolati	12
<b>Punteggio parziale massimo, tip. C</b>			<b>40</b>

## 8 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

O.M. Esami di Stato del 16 maggio 2020

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intuendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo rozzo e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **9 ALLEGATI AL DOCUMENTO DI CLASSE**

### **9.1 ELENCO DEGLI ARGOMENTI ASSEGNATI PER IL COLLOQUIO RELATIVO ALLE DISCIPLINE DELL'AREA DI INDIRIZZO**

SU18

Anni '30

Chanel

Dior

Anni '50

Fine anni '50 inizio anni '60

Elsa Schiaparelli

### **9.2 PROGRAMMI SVOLTI**

## ITALIANO

<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> (sigla L)	<b>ABILITÀ</b>	
	(sigla LA seguita dal numero della competenza di riferimento e dal n. della Abilità)	
<b>L7</b>  individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	<b>LA7.1</b>	Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana del Novecento
	<b>LA7.2</b>	Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica
	<b>LA7.3</b>	Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nella attività di studio e di ricerca.
	<b>LA7.4</b>	Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate
	<b>LA7.5</b>	Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana nel periodo considerato.
	<b>LA7.6</b>	Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato
<b>L8</b>  redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	<b>L8.1</b>	Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.
	<b>LA8.2</b>	Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio
<b>L9</b>  utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	<b>LA9.1</b>	Saper utilizzare la rete per reperire informazioni, su indicazioni del docente
	<b>LA9.2</b>	Saper elaborare le informazioni in formato multimediale

## Programma svolto in presenza fino al 21 febbraio 2020

### **Dal Realismo al Naturalismo**

#### **Il Verismo**

##### **Giovanni Verga**

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- *Vita dei Campi*. Lettura: *La Lupa, Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia*. Lettura: *La famiglia Malavoglia*
- *Novelle Rusticane*. Lettura: *La roba*
- *Mastro Don Gesualdo*

#### **L'età del Decadentismo**

##### **La poesia simbolista francese: i poeti "maledetti"**

##### **Giovanni Pascoli**

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- *Myricae*. Parafrasi: *X agosto, Temporale, Il lampo, il tuono*
- *Canti di Castelvecchio*
- *Il Fanciullino*

##### **Gabriele D'Annunzio**

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- *Laudi, Alcyone*. Parafrasi: *La pioggia nel pineto*
- *Il Piacere*
- *Notturmo*

## Programma svolto in modalità didattica a distanza

#### **Le Avanguardie**

##### **Italo Svevo**

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- La figura dell'inetto
- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*. Lettura: *L'ultima sigaretta*

##### **Luigi Pirandello**

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- L'umorismo
- *Il fu Mattia Pascal*. Lettura: *Cambio treno*
- *Uno, nessuno, centomila*
- *Novelle per un anno*. Lettura: *La patente, Il treno ha fischiato*

### **Giuseppe Ungaretti**

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- *L'Allegria*. Parafrasi: *Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*
- *Sentimento del tempo*
- *Il Dolore*

### **Eugenio Montale**

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Il male di vivere
- *Ossi di Seppia*. Parafrasi: *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Le occasioni*. Parafrasi: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

### **L'Ermetismo**

#### **Il Neorealismo**

- Caratteri e filoni
- La memorialistica. Riassunto *Il sergente nella neve* (Mario Rigoni Stern), *Se questo è un uomo* (Primo Levi)
- La letteratura partigiana. Riassunto delle seguenti opere: *La casa in collina* (Cesare Pavese), *Il partigiano Johnny* (Beppe Fenoglio), *L'Agnese va a morire* (Renata Viganò), *Il sentiero dei nidi di ragno* e *Ultimo viene il corvo* (Italo Calvino).

### **Pier Paolo Pasolini**

- Vita
- Riassunto: *Ragazzi di Vita*

Pavia, 29/05/2020

**Firma**  
Prof.ssa Paola Maria Chiesa

## STORIA

<b>COMPETENZE STORICO -SOCIALI (sigla S)</b>	<b>ABILITÀ (sigla seguita dal numero della competenza di riferimento e dal n. della Abilità)</b>	
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<b>SA3.1</b>	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
	<b>SA3.2</b>	Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche
	<b>SA3.3</b>	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<b>SA4.1</b>	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
	<b>SA4.2</b>	Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
	<b>SA4.3</b>	Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

## **TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: L'EPOCA DELLE MASSE E DELLA VELOCITÀ**

### **Le masse entrano in scena**

- La svolta demografica di fine Ottocento
- Una società in cambiamento

### **L'Italia nell'età giolittiana**

- La strategia politica di Giolitti
- Lo sviluppo industriale in Italia
- La guerra di Libia
- Il Patto Gentiloni

### **Il secolo della velocità**

- Il progresso scientifico
- La nuova velocità

## **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

### **Le origini del conflitto**

- Guerre e alleanze a fine Ottocento
- L'Europa verso la guerra
- La polveriera balcanica
- L'inizio delle ostilità
- La prima fase dello scontro

### **Guerra di logoramento e guerra totale**

- La guerra di trincea
- Le grandi Battaglie del 1916
- La prosecuzione della guerra

### **Intervento americano e sconfitta tedesca**

- Il crollo della Russia
- L'intervento americano
- Il programma di Wilson
- La fine del conflitto

## **L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA**

### **Il problema dell'intervento**

- La scelta della neutralità
- I sostenitori dell'intervento

### **La guerra dei Generali**

- Le manifestazioni di massa
- Il patto di Londra
- Il fronte italiano
- Le nuove armi



- Da Caporetto alla Vittoria

### **Contadini e soldati**

- Il bisogno di scrivere
- Autolesionismo e prigionia
- Ammutinamenti e fucilazioni
- La malattia mentale

## **IL COMUNISMO IN RUSSIA**

### **Le due rivoluzioni del 1917**

- La Russia, un paese arretrato
- La rivoluzione di febbraio
- Il pensiero politico di Lenin
- Le prime fasi della rivoluzione di ottobre

### **Comunismo di guerra e Nuova politica economica**

- La guerra civile
- Il comunismo di guerra
- Nuova politica economica
- La lotta a ogni dissenso

### **Stalin al potere**

- Le prime misure economiche di Stalin
- La violenza staliniana
- Il Grande terrore

## **IL FASCISMO IN ITALIA**

### **L'Italia dopo la Grande Guerra**

- Le delusioni della vittoria
- Il Milite Ignoto
- La tensione politica del dopoguerra

### **Il movimento fascista**

- Benito Mussolini
- Il fascismo da movimento a partito
- Il fascismo al potere
- Le Squadre d'azione
- La marcia su Roma
- Patria e fascismo
- Il delitto Matteotti

### **Lo Stato fascista**

- La distruzione dello Stato liberale
- Il confino
- I patti Lateranensi
- La costruzione dello Stato totalitario
- Duce, Stato, Partito
- Il mito di Mussolini
- Lo sport e il fascismo

- Le donne e il fascismo
- L’Etiopia
- La questione della razza

### Programma svolto in modalità didattica a distanza

## **POTENZE IN CRISI: GERMANIA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE**

### **La Repubblica di Weimar**

- La Germania dopo la guerra
- Le difficoltà del nuovo stato tedesco
- Adolf Hitler
- Il razzismo di Hitler

### **La grande depressione negli Stati Uniti**

- I ruggenti anni Venti
- La crisi economica
- Il crollo della Borsa
- Il New Deal

### **Hitler al potere**

- Hitler diventa cancelliere
- Da Stato democratico a regime totalitario
- Il regime nazista
- La notte dei lunghi coltelli
- Le SS
- I lager
- Il piano quadriennale

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **Verso la guerra**

- La situazione politica internazionale negli anni Venti e Trenta
- La politica estera tedesca nel 1937-1938
- Le prime annessioni tedesche
- Il Patto d’acciaio

### **I successi tedeschi**

- Lo scoppio della guerra
- Il 1940
- L’invasione tedesca dell’URSS

### **La guerra globale**

- L’entrata in guerra degli Stati Uniti
- Le difficoltà della Germania
- La sconfitta della Germania
- La sconfitta del Giappone
- Le nuove armi

## **L’ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

### **La scelta di entrare in guerra**

- Approfittare della vittoria tedesca
- La guerra in Grecia
- La guerra in Africa
- La guerra in Russia
- Il fronte interno

### **Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo**

- La fine del Ventennio
- L'arresto di Mussolini
- 8 settembre 1943

### **L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione**

- La Repubblica Sociale Italiana
- La Resistenza
- Le stragi naziste

**Approfondimento:** Le Foibe

### **LO STERMINIO DEGLI EBREI**

#### **Auschwitz**

- L'organizzazione dello sterminio
- Le camere a gas
- I lager
- I processi di Norimberga

### **IL DOPOGUERRA DELL'ITALIA**

- L'economia in ginocchio
- Occupazione delle terre e criminalità
- Il Referendum del 2 giugno 1946
- Il Trattato di pace e le tensioni con la Jugoslavia
- La Costituzione

Pavia, 29/05/2020

**Firma**  
Prof.ssa Paola Maria Chiesa

## INGLESE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano e professionale;</li> <li>• Saper comunicare in modo semplice e coerente su argomenti familiari o inerenti la sfera dei propri interessi;</li> <li>• Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe (lettere, dialoghi/paragrafi brevi);</li> <li>• Saper produrre testi scritti adeguati al livello della classe al fine di individuarne informazioni globali e specifiche;</li> <li>• Saper utilizzare la terminologia tecnica in base all'indirizzo scelto;</li> <li>• Saper generalizzare i meccanismi che regolano il funzionamento delle strutture presentate operando confronti tra L1 e L2.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere il senso generale di testi scritti specialistici;</li> <li>• Identificare i contenuti specifici di testi scritti specialistici;</li> <li>• Comprendere/ produrre testi in L2 riguardanti argomenti del proprio indirizzo di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso tempi verbali;</li> </ul> <p style="text-align: center;">.</p> <p><b>LETTURE TECNICHE DI INDIRIZZO:</b></p> <p style="text-align: center;">SI VEDA ALLEGATO</p> <p>Text book: New Fashionable English</p>

*Programma svolto in presenza fino al 21 febbraio 2020*

### English Literature

- From Joyce "Ulysses", Molly Bloom
- From Shakespeare "Hamlet", "Macbeth", "Henry V", "Richard III"

### Technical English

- The History of Shoes
- The World of Accessories
- Scarves

### Programma svolto in modalità didattica a distanza

- CLIL Luxuryfashion , YouTube
- Natural Fibres
- Article about Italy from “The New York Times”, YouTube
- Garment Labels and Care Instruction
- Queen’s Address to the Nation, YouTube
- Ethical Fashion
- Fashion Shows and Brands

Pavia, 29/5/2020

**Firma**  
Prof.ssa Fiorella Maggi

## MATEMATICA

<b>COMPETENZA</b>		
Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare processi, fenomeni legati alle funzioni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale		
<b>ABILITA' MINIME (SIGLA "A")</b>	<b>CONOSCENZE ESSENZIALI (SIGLA "CE")</b>	CONTENUTI
<p>A.1 Applicare tecniche e procedure di calcolo per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto</p> <p>A.2 Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico</p> <p>A.5 Utilizzare i linguaggi tecnici e logico-matematici specifici</p>	<p>CE.1 Caratteristiche del linguaggio matematico: regole e sintassi</p> <p>CE.2 Fasi e tecniche risolutive di uno studio di funzione</p> <p>CE.3 lettura coerente di grafici di funzioni</p>	<p>RIPASSO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Equazioni e disequazioni di I e II grado (in presenza)</li> </ul> <p style="text-align: center;">FUNZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione, classificazione, dominio (in presenza)</li> <li>• Funzioni algebriche razionali: introduzione del grafico approssimato dal dominio, dai punti di intersezione con gli assi, dal segno della funzione stessa (in presenza)</li> </ul> <p>LIMITI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di limite e sua definizione intuitiva (in presenza)</li> <li>• Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali (in presenza / <b>DAD</b>)</li> <li>• Forme indeterminate fondamentali [<math>\infty-\infty</math>; <math>\infty/\infty</math>](in <b>DAD</b>)</li> <li>• Asintoti: verticale (in presenza / <b>DAD</b>)</li> <li>• Concetto intuitivo di continuità (in presenza / <b>DAD</b>)</li> <li>• Analisi del grafico di una funzione per determinare le sue caratteristiche (CE, segno, intersezione assi, asintoti verticali, punti di</li> </ul>

		discontinuità - intuitivo -, crescita/ decrecenza, massimi e minimi) (in <b>DAD</b> ) <ul style="list-style-type: none"><li>• esercizi su questi ultimi argomenti (prioritariamente in <b>DAD</b>)</li></ul>
--	--	--

Pavia, 29/05/2020

**Firma**  
Prof. Marco Robbiati

## SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI / CONOSCENZE
<p><b>SCMOT.1</b> Saper apprezzare gli effetti positivi generati dai percorsi specifici di preparazione fisica. Saper affrontare il confronto agonistico con etica sportiva rispettando le regole del fair play.</p> <p><b>SCMOT.2</b> Conoscere i fondamentali dei giochi sportivi di squadra</p>	<p>SCMOT</p> <p>Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai processi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Primo Quadrimestre</b></p> <p>1 –Esercitazioni di coordinazione dinamica generale</p> <p>2 –Esercitazioni di potenziamento organico (capacità condizionali).</p> <p>3 Esercitazioni per il consolidamento dei fattori percettivi (spazio-tempo).</p> <p style="text-align: center;"><b>Secondo Quadrimestre(DAD)</b></p> <p>1 – principali muscoli del corpo umano. Lezioni di teoria e pratica svolte tramite video e immagini</p>

Pavia, 29/05/2020

**Firma**  
Prof. Gaia Calandrini



## RELIGIONE CATTOLICA

Al termine dell'intero percorso di studio **P'Irc metterà lo studente in condizione di:**

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

### CONOSCENZE

- L'identità della religione cattolica e riferimento ad alcuni documenti del Magistero della Chiesa;  
 - La concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; scelte di vita, vocazione, professione;  
 - Ruolo della religione nella società contemporanea: globalizzazione, razzismo, pena di morte;  
 - Orientamenti della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale e sulla bioetica;  
 - La Bibbia come fonte del Cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi.

### ABILITA'

- Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;  
 - Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e descriverne le principali scelte operate  
 - Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;  
 - Confrontarsi con la testimonianza offerta da alcune figure significative del passato e del presente;  
 - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo

### CONTENUTI

1. Tematiche etico-morali, con riferimento ad alcune personalità religiose nella loro testimonianza.
2. Approfondimento della concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; scelte di vita, vocazione, professione.
3. Significato e storia delle festività religiose che intercorrono durante l'anno scolastico: S. Francesco, Ognissanti e defunti, Immacolata Concezione, Natale, Carnevale, Quaresima e Pasqua.

<p>4. Conoscenza degli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale, sessuale e sulla bioetica (clonazione, fecondazione assistita, trapianto, eutanasia).</p>	
<p>5. Alcune tematiche socio-politiche: globalizzazione, razzismo, pena di morte. 6. La Bibbia tra Antico e Nuovo Testamento.</p>	
<p>7. Riflessioni etiche e tematiche d'attualità religiosa e laica.</p>	

### **Programma svolto in presenza fino al 21 febbraio 2020**

- Conoscenza degli alunni
- Scelta di argomenti da approfondire
- Il valore della vita
- La Bibbia tra antico e nuovo testamento
- Tematiche etico – morali
- La pena di morte
- La violenza sulle donne
- Significato e storia delle festività religiose (San Francesco, Ognissanti, Immacolata Concezione, Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua)
- Il giorno della memoria: proiezione film “Il Diario di Anna Frank”
- Le Foibe: proiezione documentari
- La Bioetica principi fondamentali
- Principi di bioetica sulla sacralità della vita: Evangelium Vitae – Donum Vitae
- L'aborto
- L'eutanasia

### **Programma svolto in modalità didattica a distanza**

#### **Settimana dal 2 al 7 Marzo 2020**

Lettura e commento del Vangelo secondo Matteo 4,1-11; il brano delle tentazioni di Gesù nel deserto. Entriamo nel vivo del periodo Quaresimale riflettendo sulle tentazioni di Gesù e sulle nostre, nella vita quotidiana soprattutto in questo periodo particolare che stiamo vivendo. È importante seguire l'impegno di Gesù vincendo anche noi le tentazioni di tutti i giorni affidandoci a Lui con la preghiera e la meditazione della parola di Dio.

#### **Settimana dal 9 al 14 Marzo 2020**

Lettura e commento del testo della canzone di Marco Mengoni “Credo negli esseri umani”. Invitando i ragazzi ad essere responsabili e seguire le regole della quarantena per evitare il contagio.

**Settimana dal 16 al 21 Marzo 2020**

Riflettere sul progetto cristiano di apertura alla vita e l’effetto che suscitano le triste notizie sull’abbandono dei neonati.

**Settimana dal 23 al 28 Marzo 2020**

Leggere e riflettere sull’articolo della Repubblica di Papa Francesco: “Non sprecate questi giorni difficili”; seguendo il pdf allegato.

**Settimana dal 30 Marzo al 4 Aprile 2020**

Attraverso l’allegato della preghiera di Papa Francesco con la benedizione “Urbi e Torbi” del 27/03/2020 in piazza San Pietro; riflettere sul suo messaggio. Il Signore ci interpella e, in mezzo alla nostra tempesta, ci invita a risvegliare e attivare la solidarietà e la speranza capaci di dare solidità, sostegno e significato a queste ore in cui tutto sembra naufragare.

**Settimana dal 6 al 18 Aprile 2020**

Leggere e riflettere sul messaggio di Papa Francesco per la 35° giornata mondiale della gioventù; “Giovane, dico a te, alzati (Lc 7,14), anche da casa puoi essere protagonista.

**Settimana dal 20 al 24 Aprile 2020**

Attraverso il video dell’Ostensione straordinaria della Sacra Sindone per invocare la fine della Pandemia; riflettete sul suo messaggio

**Settimana dal 27 al 30 Aprile 2020**

Leggere, riflettere ed esporre le loro considerazioni sull’articolo di Alessandro uno dei ragazzi del carcere di Opera (MI).

**Settimana dal 4 al 9 Maggio 2020**

Attraverso il video di Papa Francesco “Catechesi sulla famiglia”. Riflettete sul ruolo della famiglia cristiana ed il matrimonio Sacramento.

**Settimana dal 11 al 16 Maggio 2020**

Che cosa pensi della dottrina sociale della Chiesa, che attraverso il Vangelo illumina la rete delle relazioni umane: familiari e sociali, politiche e culturali, lavorative ed economiche. Attraverso il video di Papa Francesco al “festival della Dottrina Sociale della Chiesa”; riflettete sul suo messaggio.

Pavia, 29/05/2020

**Firma**  
Maria Rosaria Saya

## TECNOLOGIA APPLICATA AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI

CLASSE V MODA		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI / CONOSCENZE
<p>Individuare i processi della filiera di produzione di un manufatto tessile.</p> <p>Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse anche in relazione agli standard di qualità.</p> <p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della filiera di produzione di un manufatto tessile.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte individualmente e in team.</p> <p>Selezionare e gestire processi della produzione tessile sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili sartoriali, mantenendone la visione sistematica.</p>	<p>Analizzare i processi di lavorazione dei filati innovativi.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessuti tecnici in relazione ai settori d'impiego.</p> <p>Identificare le tipologie di supporti interni/accessori del capo d'abbigliamento.</p> <p>Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità dei macchinari.</p> <p>Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati, tessuti e capi di abbigliamento.</p> <p>Gestire e controllare i parametri tecnologici di un processo produttivo.</p> <p>Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.</p>	<p style="text-align: center;"><b>PRIMO QUADRIMESTRE</b></p> <p>Innovazioni nel campo tessile: materie prime, processi produttivi e prodotti finiti.</p> <p>Fibre innovative di origine animale, vegetale e Man – Made.</p> <p>Processi di lavorazione dei filati.</p> <p>Identificare le diverse tecniche utilizzate per realizzare microfibre.</p> <p>Caratteristiche dei tessuti tecnici.</p> <p style="text-align: center;"><b>SECONDO QUADRIMESTRE</b></p> <p>Calcoli e documentazione per la produzione.</p> <p>Approfondimento dei principi di controllo dei processi produttivi.</p> <p>Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.</p> <p>Controllo di qualità dei prodotti moda.</p> <p>Conoscere come effettuare la corretta preparazione del capo per la commercializzazione (stiro, imbusto e imballaggio).</p>

### Programma svolto in presenza fino al 21 febbraio 2020

#### **Modulo I: Innovazioni in campo tessile**

##### **UD1 Le nuove materie prime**

Innovazioni tecnologiche nella filiera tessile

Fibre naturali animali

Fibre man made

La produzione di fibre man - made

##### **UD2 Uso innovativo di materiali tradizionali**

Riscoperte e nuovi impulsi

Valorizzazione delle lane autoctone

Il cotone colorato

Fibre alginiche: da ausiliario a fibra tessile

**UD3 Dalla filatura alla confezione: le innovazioni**

Filatura e lavorazione dei filati

Tessuti a fili sovrapposti

Colore e tintura

La stampa e il digitale

**Modulo II: Tessili tecnici**

**UD1 Introduzione ai tessili tecnici**

Terminologia e definizioni

Classificazione dei tessili tecnici

Tessili tecnici per l'abbigliamento

Tecnologie investite

**UD2 Abbigliamento da lavoro e per lo sport**

Lavoro e sport: tessili e regole

Impermeabilizzante

Idropellente

Antifiamma

Protezione termica

Termoregolante

Alta visibilità

Resistente a strappo, taglio e impatto

Clororesistente

Autopulente

**UD3 Benessere, salute e non solo**

Attenzione al benessere e alla salute

Antibatterica

Anti UV

Antipolline

Termocromia e fotocromia

Antiradiazioni

A memoria di forma, estetizzante e terapeutica

**Modulo III: Preparazione del capo per la vendita**

**UD1 I trattamenti sul capo**

Dalla fibra alla vendita

I capi e il loro aspetto estetico

Tintura in capo

L'invecchiamento

**Programma svolto in modalità didattica a distanza**

**UD2 Lo stiro**

Capi appesi, stesi e piani

Stiro a pressa dei capi stesi e stiro a nastro dei capi piani

**UD3 Imbusto e imballaggio**

Dallo stiro alla vendita

Imbusto dei capi appesi e imbusto dei capi stesi

Piegatura e imbusto dei capi piani  
Piegatura e inscatolamento delle camicie  
Magazzino capi pronti  
Imballaggio e trasporto

Pavia, 29/05/2020

**Firma**  
Prof.ssa Nicoletta Antico

## PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

La classe seguirà la **didattica per competenze**, secondo le indicazioni del MIUR nelle Linee Guida per i Nuovi Professionali.

La Disciplina concorre, pertanto, a far conseguire allo studente i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dell'Indirizzo **Produzioni tessili sartoriali**.

Nell'ambito della programmazione del C.d. C. essa concorre al raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi al secondo biennio, espressi in termini di **COMPETENZE ABILITA'** e **CONTENUTI/CONOSCENZE** come di seguito dettagliato.

<b>CLASSE 5 MODA</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI / CONOSCENZE</b>
<p><b>1</b> Conoscere le linee principali della giacca, giubbini, cappotti e le sue trasformazioni</p> <p>Saper disegnare i capospalla su figura e plat</p> <p>Saper rappresentare graficamente le varie tipologie dei dettagli</p> <p><b>2</b> Ricercare nelle varie fasi della progettazione soluzioni originali, la cui ispirazione attinge alla conoscenza della storia della moda</p> <p>Applicare le varie fasi dell'iter progettuale.</p>	<p><b>a)</b> Interpretare giacche e cappotti nelle linee e stili più svariati attraverso lo studio delle tendenze moda. Individuare e saper trasformare i modelli nelle varianti di colore e tessuto.</p> <p><b>b)</b> Elaborare i particolari dei capispalla.</p> <p><b>a)</b> Saper riconoscere ed elaborare revival storici-stilistici</p> <p><b>b)</b> Saper aggiornare un modello o una linea del '900</p> <p><b>c)</b> Saper scegliere ed</p>	<p><b>Primo Quadrimestre</b></p> <p><b>1</b> – Capispalla: studio di modelli base e linee</p> <p><b>2</b> – Disegno tecnico: il plat</p> <p><b>3</b> – Studio dei dettagli sartoriali</p> <p><b>4</b>- Storia della moda del '900; riferimenti artistici per le collezioni</p> <p><b>La linea S</b></p> <p><b>La moda di Paul Poiret</b></p> <p><b>La moda Futurista;</b> Balla, Delanuy in particolare la tuta di Thayaht</p> <p><b>Gli anni '30</b></p> <p>Nascita del divismo</p> <p>Lo Stile Charleston</p> <p><b>Secondo Quadrimestre</b></p> <p><b>1</b> – Storia della moda del '900;</p> <p><b>Madaleine Vionnet</b></p> <p><b>La moda anni '40</b></p> <p>Collezione ispirata al periodo tra le due Guerre</p>

<p>Redigere relazioni tecniche          Compilazioni schede tecniche</p>	<p>utilizzare input diversi per il progetto moda.  <b>d)</b>Saper utilizzare linee e volumi del passato per elaborare percorsi di ricerca, analisi e utilizzazione in senso di proposta e attualizzazione di nuove linee moda          Saper realizzare il disegno tecnico in relazione al capo d'abbigliamento progettato</p>	<p><b>Elsa Schiaparelli/ Coco Chanel</b>          Collezione ispirata a <b>DIOR</b>  <b>Gli anni '50</b>          I miti del cinema di quel periodo:          Grease e gli abiti ispirati al Rock'n Roll  <b>La moda anni'60</b>          Moda <b>Optical</b>          abiti ispirati alle linee a trapezio( <b>Pierre Cardin, Paco Rabanne</b>          la minigonna <b>di Mary Quant</b>  <b>Ungaro</b> ed i tessuti zingareschi  <b>Attività di compresenza con la disciplina</b>  <b>"Laboratori Tecnologici</b>          Ideare e progettare capi d'abbigliamento</p>
--	--	--

**Programma svolto in modalità didattica a distanza**

**Chanel** : ricerca storica ed iconografica.

Progettazione del Tailleur Chanel; Tubino nero.

**Madaleine Vionnet.**

Progettazione di un capo ispirato alla stilista

Il Taglio in Sbico, Mouflage



## **Elsa Schiaparelli**

Progettazione di due capi ispirati alla stilista

Abito con Aragosta e Abito con Cassetti

## **Gli Anni 40**

- un figurino con abito da giorno
- un figurino con tailleur stile militare
- un figurino con abito da sera lungo

## **Dior**

Collezione ispirata a Dior:

- 1un figurino con la linea a Corolla
- 1un figurino con la linea ad A
- 1un figurino con il Tailleur a corolla
- 1un figurino la linea ad H
- 1un figurino con la linea Tulipano

## **Moda Anni'50**

I miti del cinema, Grease e gli abiti ispirati al Rock'n Roll

Mini Collezione ispirata agli ANNI '50

- 4 figurino ispirati al periodo ( 4 modelli diversi)
- tabella colori/tessuti e descrizione

## **Moda Anni '60**

La moda Optical

Abiti ispirati alla linea a Trapezio(Pierre Cardin,Paco Rabanne)

La mini gonna di Mary Quant

Ungaro ed i tessuti zingareschi

Attività di compresenza:

Progetto Scienze U18

Progetto COVID-19

Pavia,29/05/2020

**Firma**

Docente:Scibilia Alessandra

Compresenza:Maio Simona

## “MARKETING E DISTRIBUZIONE PRODOTTO ABBIGLIAMENTO - TESSILE”

La classe ha seguito la **didattica per competenze**, secondo le indicazioni del MIUR nelle Linee Guida per i Nuovi Professionali.

La Disciplina concorre, pertanto, a far conseguire allo studente i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dell’Indirizzo produzioni artigianali e industriali .Nell’ambito della programmazione del C.d.C. essa concorre al raggiungimento dei risultati di apprendimento relativi al secondo biennio, espressi in termini di **COMPETENZE ABILITA’ e CONTENUTI / CONOSCENZE** come di seguito dettagliato.

<b>COMPETENZE ATTESE <sup>(1)</sup></b>	<b>ABILITÀ CORRELATE <sup>(1)</sup></b>	<b>CONOSCENZE/Appfondimenti</b>	<b>DURATA / ORE</b>
<b>Mod. 1: il marketing operativo e strategico</b>			
U.D 1: il marketing Mix			
Intervenire in problemi di classificare il prodotto e dargli un prezzo	Saper trattare il ciclo di vita del prodotto, dare un prezzo al valore del prodotto	Conoscere i tre livelli del prodotto, gli elementi che formano il prezzo	8
U.D 2: il brand e gli strumenti di comunicazione <b>(argomento svolto in DAD)</b>			
Effettuare un’analisi di mercato in termini di brand	Saper classificare le impresa T.A rispetto al brand e ai mezzi di distribuzione	Differenziare il marchio, marca e griffe	10
U.D 3: il marketing relazionale <b>(argomento svolto in DAD)</b>			
Riconoscere i propri clienti e fidelizzarli	Misurare la customer satisfaction	Conoscere gli elementi per creare una relation Marketing	10
<b>Mod. 2: la concorrenza e le norme sui mercati di settore tessile-abbigliamento</b>			
U.D 4: l’impresa tessile e il prodotto moda in Italia			
Effettuare un’analisi del mercato di riferimento	Classificare le imprese tessili, sapere cosa sono i cluster e l’importanza delle aree geografiche	conoscere il settore tessile, all’interno del proprio mercato	6
U.D 5: consumatori e i loro bisogni nel mercato, matrice BCG			
riconoscere le necessità e le esigenze della domanda in riferimento all’offerta	Saper classificare e segmentare il mercato	Applicare la segmentazione in base alla domanda e offerta	6
U.D 6: il marketing e la concorrenza analisi swot, piramide di maslow			
Infine applicare tutti i saperi per elaborare un semplice piano di gestione vendite	Saper elaborare anche una semplice idea e piano di marketing	Conoscere le tecniche e strategie di marketing	8
<b>Mod 3: forme di distribuzione, commercializzazione e vendita</b>			
U.D 7: il trade marketing <b>(argomento svolto in DAD)</b>			
Approfondire la conoscenza dei canali di distribuzione per l’analisi	Sapere individuare quali sono gli svantaggi e vantaggi dei canali distributivi, e sapere	Conoscere i canali distributive tradizionali, e le mansioni del trade marketing	8

	usare la terminologia giusta		
<b>U.D 8: il visual merchandising (argomento svolto in DAD)</b>			
Effettuare un lavoro di esposizione di un negozio	Saper organizzare il layout e i metodi di esposizione di un punto vendita	Conoscere la differenza tra merchandising e visual mer.	8
<b>U.D 9: le information and communication tecnology (ICT)</b>			
Utilizzare I media e gli strumenti web per le vetrine e la vendita dei prodotti	Sapere utilizzare I nuovi media e le nuove tecnologie per la diffusione del prodotto	Conoscere e approfondire l'utilizzo di internet come strumento per la comunicazione e la relazione con la vendita	8
<b>Mod 4: Prerequisiti di Economia Aziendale e Marketing</b>			
<b>U.D 10: il Contratto di compravendita</b>			
Approfondire e gestire in modo trasversale l'argomento come se fosse un fatto reale	Sapere riconoscere un contratto tra cliente e fornitore, identificare le regole del contratto	Conoscere i canali distributive tradizionali ed elaborare un contratto	6
<b>U.D 11: la fattura (argomento svolto in DAD)</b>			
Effettuare una fattura praticamente	Saper organizzare la fattura tra i soggetti nella compravendita	Conoscere la le fatturazioni modello cartaceo ed elettronico	4
<b>U.D 12: calcoli percentuali e tabelle</b>			
Utilizzare le tabelle per spiegare un fatto scientifico e svolgere i calcoli percentuali in pratica	Sapere utilizzare i calcoli percentuali nella vita di tutti i giorni	Conoscere e approfondire gli esercizi	4
<b>Tot. Ore in DaD</b>			40
<b>Tot. Ore in presenza</b>			46

(1) MIUR, Direttiva ministeriale n. 92 del 24 maggio 2019, *Linee Guida per il secondo biennio e il quinto anno*

Pavia,29/05/2020

**Firma**  
Docente:Prof. Davide Greco

## LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE

### Programma svolto in presenza fino al 21 febbraio 2020

Ripetizione degli argomenti trattati nel 4°anno.

Spiegazione camicetta modellata fino al bacino con colletto a listino, manica, polsino di 5 cm e abbottonatura sul centro davanti. Costruzione del grafico modellistico in scala 2/10.

Esecuzione pratica del progetto.

Costruzione grafico modellistico in scala reale della camicetta con manica, colletto a listino e polsino di 5 cm.

Piazzamento sul tessuto ed esecuzione dei vari passaggi per la confezione del capo di abbigliamento.

Utilizzo delle macchine da cucire ,taglia e cucì e ferro da stiro.

Spiegazione della manica con ripresa sul polso e costruzione del grafico con lo sviluppo in scala 2/10.

Ripasso penna e rilevamento dei pezzi

Spiegazione della manica con ripresa al gomito, costruzione del grafico modellistico, sviluppo in scala 2/10.

Spiegazione della manica intera ,costruzione del grafico modellistico,sviluppo in scala 2/10

Spiegazione della manica a campana, costruzione e sviluppo in scala 2/10.

Spiegazione della manica con volant e costruzione del grafico in scala 2/10

Lettura della scheda tecnica della giacca Chanel.Costruzione del grafico modellistico in scala ridotta 2/10 e in Tg reale.

Progetto SU18 “ La scienza per gioco”.

Bozzetti, figurini, schede tecniche, disegno in piano, costruzione dei grafici modellistici.

Spiegazione della giacca classica con colletto a revers. Costruzione del grafico modellistico in scala ridotta 2/10.

### Programma svolto in modalità didattica a distanza

Continuazione Costruzione del grafico modellistico in scala ridotta 2/10 della giacca Chanel

Continuazione Progetto SU18 “ La scienza per gioco”.

- Mood,
- elaborazione figurini,
- scheda tecnica,

- disegno in piano
- costruzione grafici modellistici

Progetto “moda green e riciclo”

- Mood,
- elaborazione figurini,
- scheda tecnica,
- disegno in piano
- costruzione grafici modellistici

Progetto “Tutti in prima linea contro il COVID-19”

- Mood
- elaborazione figurini,
- scheda tecnica,
- disegno in piano
- costruzione grafici modellistici e montanti.

Lettura scheda tecnica di un cappotto “linea redingote”; Costruzione del grafico modellistico in scala 2/10

Spiegazione dei colletti piatti, leggermente montanti, molto montanti. Costruzione grafici sul quaderno in scala ridotta 2/10

Pavia, 29/05/2020

**Firma**  
Prof.ssa Simona Maio

### **9.3 ALLEGATI RISERVATI AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME**

Gli allegati (n.3) riservati al Presidente della Commissione d'esame sono visionabili in segreteria.

## ELENCO DOCENTI CHE COMPONGONO IL CONSIGLIO DI CLASSE 5 MODA

Prof.ssa Chiesa Paola

Prof.ssa Maggi Fiorella

Prof. Marco Robbiati

Prof. Gaia Calandrini

Prof.ssa Saya Maria Rosaria

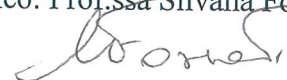
Prof.ssa Maio Simona

Prof.ssa Scibilia Alessandra

Prof.ssa Antico Nicoletta

Prof. Davide Greco

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Silvana Fossati



Pavia, 29 maggio 2020





Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona  
Pavia

Il sottoscritto CHIESA PAOLA docente di IT / STORIA nella classe 5. MODA

**Dichiara**

di aver concordato, in qualità di Coordinatore, con tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5. MODA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 29 / Maggio / 2020

Prof. .... PAOLA CHIESA

  
(firma)



Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona  
Pavia

Il sottoscritto F. HACCI docente di INGLESE nella classe 5<sup>HO</sup>

**Dichiara**

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5<sup>HO</sup> per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 29 / Maggio / 2020

Prof. F. HACCI

F. Hacci  
(firma)



Al Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "L. Cremona"

Pavia

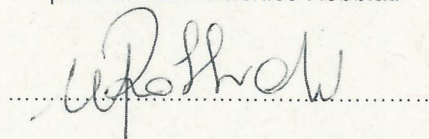
Il sottoscritto Marco Domenico ROBBIATI, docente di Matematica nella classe 5<sup>a</sup> Moda

**dichiara**

di avere concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di Classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento del Consiglio di Classe relativo alla classe 5<sup>a</sup> Moda per l'anno scolastico 2019-2020 e di avere preso visione del Documento finale.

Pavia, 29.05.2020

prof. Marco Domenico Robbiati

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Robbiati', is written over a horizontal dotted line. The signature is cursive and somewhat stylized.



Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona  
Pavia

Il sottoscritto CALANDRINI docente di ED. MOTORIA nella classe S. MODA

**Dichiara**

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe S. MODA per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 20 / Maggio / 2020

Prof. CALANDRINI GAIA

Gaia Calandrini  
(firma)





Il sottoscritto MARIA ROSARIA SAYA docente di I.R.C..... nella classe V MODA

**Dichiara**

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe V MODA per l'anno scolastico 2019 - 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 29 / Maggio /2020

Prof. MARIA ROSARIA SAYA

Maria Rosaria Saja  
(firma)



Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona  
Pavia

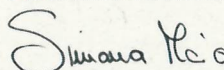
Il sottoscritto Simona Maio... docente di laboratori tec. ed. es. nella classe 5° moda

**Dichiara**

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe 5° moda per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 29 / Maggio /2020

Prof. Simona Maio.....



\_\_\_\_\_  
(firma)



Al Dirigente Scolastico dell'ISS Luigi Cremonesi  
Pavia

Il sottoscritto Sebastiano Boccone di Giulio nella classe 5<sup>3</sup> prima

**Dichiara**

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le  
modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe..... per l'anno  
scolastico 2019 - 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 29 Maggio 2020

Prof. Sebastiano Boccone  
Sebastiano Boccone  
(firma)



Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona  
Pavia

Il sottoscritto NIOLETTA ANTO docente di TEC. APPLICATA nella classe V MODA

**Dichiara**

di aver concordato con il Coordinatore e tutti i componenti del Consiglio di classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla classe V per l'anno scolastico 2019 – 2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia 29 / Maggio /2020

Prof. NIOLETTA ANTO

Nioletta Anto

(firma)





Al Dirigente Scolastico dell'IIS Luigi Cremona

Pavia

Il Sottoscritto Davide Greco docente di Economia Aziendale e Marketing nella Classe 5Moda

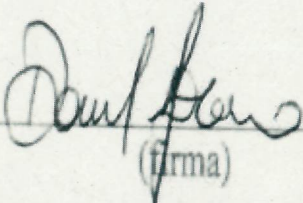
Dichiara

Di aver concordato con il Coordinatore e con tutti i componenti del Consiglio di Classe il contenuto e le modifiche apportate per la definizione del Documento di Classe relativo alla Classe 5Moda per l'anno scolastico 2019-2020 e di aver preso visione del documento finale.

Pavia

29/maggio/2020

Prof. Davide Greco

  
(firma)

